Il Diario di Dynamo Camp

Newsletter trimestrale
Numero 10 - Settembre 2010

1 Dynamo Camp: una realtà

2 L'estate di Dynamo Camp

3 Incontri al Camp

4 Come sostenerci

Un nome, una realtà, una conferma

Davide, 10 anni, quest'anno al ritorno dalla sessione di DynamoCamp di giugno cosi' mi sintetizza la sua esperienza:

" Bellissima! Ti aiuta a vincere tante paure. Divertente! Soprattutto l'equitazione. Non ho sentito affatto la mancanza dei genitori!"

Il piccolo Davide ha espresso con la semplicità tipica di un bambino gli ingredienti di successo sociale e medico di un camp ricreativo come Dynamo:

1. La spensieratezza e la voglia di essere come tutti i bambini non malati
2. La capacità a vincere la paura della disistima, dello scoraggiamento, dell'inferiorità
3. La libertà da un condizionamento (senza dubbio d'amore ma sempre condizionamento) esercitato dai genitori con il loro protezionismo, la voglia e la riuscita a prendersi quelle responsabilità da cui nasce, come dice Alberoni, "l'integrità morale".

Il bambino ha pieni diritti umani e il primo diritto è saperlo ascoltare e capirne le vere richieste anche quando non puo' parlare o è malato. "A vent'anni dalla Convenzione sui Diritti dell'Infanzia (2 settembre 1990) i bambini sono ancora "invisibili"?" si chiede Carlo Bellieni (L'Osservatore Romano 2 settembre 2010).

Strutture come Dynamo ridanno loro quella dignità ancor oggi offuscata dalla nostra Società. La capacità di riconoscere che il risultato (sportivo, ricreativo, educativo...) l'hai deciso tu con la tua volontà è una grande forza. Essa ti consente di cambiare, di rifiutare le situazioni e gli ambienti che prima avevi accettato...insomma diventi l'artefice delle tue scelte: questa è l'essenza dell'integrità morale, sei tu che devi ragionare, che devi scegliere, che devi prenderti la responsabilità. E' cosi' che cresce il bambino a dispetto della sua malattia.

Un nome, DynamoCamp, una realtà. La conferma infine viene dal successo dei numeri: quest'anno piu' di 600 bambini hanno soggiornato a Limestre sede di Dynamo ma la conferma viene anche dallo straordinario e gratificante lavoro "silenzioso" di tutti gli operatori a cui va il mio piu' caro e sentito plauso: reclutatori, organizzatori, ricreatori, conduttori, intrattenitori, medici e infermiere, una famiglia orchestrata in maniera impeccabile e funzionante in maniera efficiente. E' soprattutto grazie a loro che Dynamo funziona e bene (anche se puo' ancora migliorare) e alla generosità di chi ci sostiene e alla sensibilità di chi ci accompagna.

Ecco perché oggi con orgoglio parlo di " UN NOME, UNA REALTA', UNA CONFERMA" e di bambini "invisibili" che pur in un tempo breve ma intenso hanno ripreso la lucentezza della vita.

Momcilo Jankovic
Direttore medico Dynamo Camp

"...Pensavo di andare in vacanza alla Dynamo, ma in realtà non era una vacanza qualunque perché dal di fuori si legge dynamocamp, ma varcato il cancello si entra in una specie di paradiso dove uno può conoscere tantissima gente fantastica (dynamici) sempre pronta ad aiutarti a risolvere qualsiasi problema,difficoltà o limitazioni che uno può avere a fare certe attività all'interno del camp. Io mi sono trovavo a mio agio con tutti i dynamici perché non solo mi aiutavano, ma dopo pochissimo tempo siamo diventati veri e propri amici, con cui uno poteva condividere tante cose che potevano andare dallo sport alle emozioni che una persona poteva provare a fare delle attività...."

Un ragazzo - Dynamo Camp 2010

Hai già pensato ai regali di natale? Scopri come aiutarci sul nostro sito.

GRAZIE DI CUORE

Alle 4000 persone che hanno partecipato al nostro Open Day: che sono venute a toccare con mano quello che facciamo e a sostenerci!

Come un castello di sabbia

Se chiudo gli occhi e acchiappo il bandolo del primo ricordo che mi salta in mente sul Dynamo Camp, non posso non pensare a quei muri alti, irregolari e maestosi che mi sono trovato davanti il giorno che è iniziata la mia storia lì.
Seguire il filo non è semplice: si accavallano attese, volti, storie che tutte insieme formano un intrico di Vita che da sola basta per viverne cento.
Ma sforzandomi capisco che non è il tempo il miglior amico della mia memoria, ma le immagini: le immagini sono quelle di bambini che scoprono che la paura che si sono portati là dentro non è la loro, ma degli occhi degli adulti che li guardano. Bastano pochi giorni e si scoprono coraggiosi, capaci. I confini dei propri limiti sono molto più in là di quanto gli si vuole far credere; fuori dal Dynamo Camp soffrono di vertigini, non possono ballare, salire su un palcoscenico, hanno paura dei cavalli. Si stancano, devono risparmiare le forze. Poi entrano qui, e da soli si riprendono quei confini che gli appartengono. E li scoprono divertendosi, emozionandosi, rispecchiandosi in adulti che stanno in ginocchio accanto a loro e a bambini con cui si sostengono a vicenda. Potete giurarci che non se li dimenticheranno mai, quei nuovi confini.
Non so che effetto fanno quei muri alti, irregolari e maestosi ai bambini che entrano per la prima volta al Dynamo Camp, ma sono sicuro che se li ricorderanno come le torri di un castello di sabbia in riva al mare, durante una vacanza, spensierati, vivi.

Riccardo - Staff Dynamo Camp 2010

Ring 14 e Dynamo Camp

L'**Associazione Internazionale Ring14** nasce a Reggio Emilia nel maggio del 2002 dall'iniziativa di un gruppo di famiglie con bambini colpiti da una malattia genetica rara, provocata da alterazioni del Cromosoma 14: ad oggi è l'unica associazione al mondo ad occuparsi di tali patologie.

La sfida da affrontare riguarda soprattutto il fatto che si tratta di una malattia sconosciuta e le famiglie di questi bimbi ed i loro medici hanno pochi strumenti a disposizione per ottenere un quadro completo ed esaustivo su tutti i possibili sintomi di queste patologie e sulle terapie più idonee a curarli. La diagnosi purtroppo non è un punto di arrivo, ma un punto di partenza.

Molte delle nostre famiglie non si possono permettere di andare in vacanza o, se ci vanno, l'accudimento del figlio disabile rende il riposo impossibile così come lo svago. E' stato una gioia immensa poter accogliere e conoscere le nostre famiglie da tutto il mondo in una struttura così bella e organizzata come Dynamo. Offrire loro questaopportunità mi ha fatto toccare con mano quanto possiamo incidere in modo positivo sulle loro vite. Il contatto con lo staff ed i volontari, la loro amicizia, il loro aiuto gratuito, la loro simpatia e disponibilità ci hanno fatto sentire al centro dell'Universo. Per i nostri figli sani poter trascorrere con i genitori momenti esclusivi, poter vedere i loro fratelli accuditi con amore, non vergognandosi di loro, ma vedendoli al centro dell'attenzione in modo positivo e non esclusi come solitamente avviene, è stato un traguardo eccezionale che ha riempito noi genitori di felicità e soddisfazione per essere riusciti ad offrirgli questa esperienza.

Stefania Azzali – Presidente Associazione Ring 14

"...Noi genitori siamo riusciti finalmente a vivere una vacanza in modo assolutamente disteso e rilassato senza la costante preoccupazione di evitare pericoli per nostro figlio e di verificare che la sua irruenza ed i suoi modi possano arrecare disturbo...."

Una famiglia - Dynamo Camp 2010

"...Può sembrare strano, ma molti sorrisi che purtroppo avevamo dimenticato,in questa settimana li abbiamo ritrovati, attraverso i sorrisi dei nostri figli e i sorrisi di tutte le persone che ci hanno accompagnato in queste giornate; questo fatto ci ha riempito di immensa gioia e di felicità. Se nella quotidianità di ogni giorno le difficoltà che si presentano appaiano insormontabili e insuperabili, magicamente, qui alla Dynamo Camp vengono superate con una naturalezza strabiliante, facendoci toccare con mano tutte le sfaccettature della positività e unicità del genere umano. Una tra le doti più nobili che l'uomo ha , la "solidarietà",qui al Camp lo si è potuta percepire in tutte le sue forme. Ci è apparso da subito evidente che tra gli obbiettivi della Dynamo Camp, ci sia il riuscire a cogliere e il riuscire a valorizzare i punti di forza di ogni singola persona. Nella diversità che ognuno di noi ha, si rispetta tutti, in uguale misura, il tutto unito a sorrisi, ad allegria e alla gioia nello stare insieme...."

Una famiglia - Dynamo Camp 2010

I fratelli di...

Dynamo Camp ha voluto offrire un'occasione di condivisione particolare ai fratelli sani dei ragazzi malati ospitati con le proprie famiglie dal 6 al 14 agosto, appoggiando il progetto "Essere fratelli di..." promosso dall'associazione Ring14.

13 adolescenti, insieme a 4 dynamici, allo psicologo e all'educatrice che seguono il progetto, hanno così vissuto il Camp in una maniera nuova: la tribù degli Spiriti Liberi ha costruito il proprio accampamento accanto alla fattoria e per 5 giorni ha vissuto un'esperienza distaccata rispetto al resto degli ospiti: i protagonisti erano loro. Tra risate, balli, festa in piscina, scherzi notturni, cavalcate, giochi, passeggiata all'oasi, desideri sotto le stelle, cene all'aperto, partite di calcio, nottate in tenda e arrampicate non sono mancati intensi momenti di riflessione. Infatti Dynamo Camp ha regalato ad ognuno di loro la possibilità di confrontarsi con le proprie insicurezze di adolescenti, con le proprie paure e con gli imbarazzi generati da una società che mira alla perfezione. Hanno trovato chi può capire i loro pensieri e sentimenti perché condivide la stessa esperienza, ma hanno conosciuto anche persone disposte a trascorrere una settimana del mese di agosto con i fratelli che spesso sentono di dover tenere da parte rispetto al resto del mondo. Non dimenticherò mai le parole di una ragazza: "pensavo che ad agosto tutti i giovani fossero a Riccione o ad Ibiza e invece qui vedo tanti ragazzi che si divertono con mia sorella, senza badare alla sua disabilità".
Mi auguro che Dynamo Camp sia riuscito a trasmettere a questo gruppo di sensibili e brillanti ragazzi ciò che è ben descritto nelle parole della canzone di Arisa che abbiamo fatto ascoltare a conclusione del nostro breve percorso: "Ognuno ha qualche cosa dentro di sé e basta cercarla, veder di trovarla, capire dov'è".

Roberta - Volontaria Dynamo Camp 2010

"...Condividendo tutto ciò si sono rafforzati molto i legami fra noi ragazzi e siamo stati felici di ampliare il nostro gruppo anche a nuovi arrivi. Sono stati la forza dell'aiuto reciproco, la stima, il coraggio ed anche la fantasia per immaginare di vivere in una tribù, in un ambiente fantastico pieno di prove da superare e insidie, che ci hanno aiutato a raggiungere il tesoro più grande che potevamo trovare: Noi stessi, uniti l'un l'altro forse non per sempre perchè magari nella realtà il "per sempre" non esiste ma...molto a lungo perchè ci vogliamo veramente bene..."

Sorella di... - Dynamo Camp 2010

La Pet Therapy

Ci chiamiamo Antropozoa, e siamo una associazione che da oltre dieci anni opera nel campo delle attività terapeutiche con l'ausilio degli animali, la così detta *pet therapy*.
I nostri compagni di viaggio nonchè esemplari colleghi sono quadrupedi pelosi dai nomi golosi come Muffin, Cannella, Budino con cui condividiamo non solo una quotidianità mai noiosa, ma anche questa splendida e stimolante avventura: trasportare emozioni e allegria a ragazzi e bambini che nel loro percorso di vita incontrano la malattia .
Siamo insieme ai bambini e alle loro famiglie tutto l'anno, operando quotidianamente presso l'ospedale Meyer di Firenze e credeteci, vedere e in certi casi rincontrare questi ragazzi a Dynamo Camp è stato proprio una bella sensazione. Il vento di Dynamo ha travolto e fatto divertire anche i nostri cani che solitamente hanno l'aria di equilibrati professionisti Difficilmente dimenticheremo le mattinate in cui dopo i dovuti ripassi sul buon comportamento e le regole per creare una relazione armoniosa i ragazzi e i cani si scatenavano nel tiro con la pallina che non stancava mai nessuno. Si tratta semplicemente di incontri, di scambio di emozioni, di gioco libero. I cani in questo sono davvero ottimi portatori del messaggio che a Dynamo Camp anche le cose più semplici hanno un valore magico.

Antropozoa - Dynamo Camp 2010

Nel luglio 2009 incontrai per la prima volta Roberto al camp, ero andato in visita e non sapendo come presentarmi avevo portato con me un testimone d' eccezione il mio cane.
Roberto con prontezza raccolse il messaggio e la conversazione ebbe un seguito all'arrampicata dove prendemmo contatto con un ospite ed suoi genitori.
Il senso di meraviglia per avere scoperto la dimensione Dynamo fu immediato, una realtà che non necessita di attestazioni, la serenità di coloro che vivono un periodo di ospitalità, la soddisfazione che si legge negli occhi degli operatori non lasciano dubbi.
Da quell'incontro è nato un progetto ludico – ricreativo che ha impegnato11 binomi (cane e addestratore) tra cui due conduttori diversamente abili con il loro cane da assistenza.
Sessione dopo sessione ci siamo modellati alle situazioni, abbiamo proposto moduli di gioco fantasiosi, momenti di intimità dolcissimi e siamo stati ricambiati dal sorriso dei partecipanti. Un fiume in piena di eventi che ha prodotto una contaminazione culturale inizialmente nata per i giovani ospiti ma che ha coinvolto piacevolmente operatori e pet motivati ancora di più a nuove avventure con i bambini di tutto il mondo!

Franco Bendinelli - Scuola Cinofila Febo Misericordia (PT)

Radio Dynamo

Dopo un'estate musicale al Dynamo Camp, Radio Dynamo è approdata negli studi di Milano per riprendere i contatti con i suoi ascoltatori. Dal lunedì al venerdì alle 17.00 vi aspetta *live* per passare due ore in compagnia di curiosità, informazione e intrattenimento.
Il 25 Settembre, con una lunga diretta la nostra radio ha guidato e raccontato l'Open Day del Dynamo Camp sia a coloro che hanno avuto la fortuna di ritrovarsi li e sia per chi da casa avrebbe voluto esserci. Un ringraziamento a tutte le persone che sono intervenute con messaggi, che sono passate a salutare, a curiosare o a rilasciare un'intervista durante questa speciale giornata!
Radio Dynamo fino a Gennaio sarà media partner di un importante evento per giovani amanti di musica e spettacolo, potete trovare tutte le informazioni su www.mypage.it/fan-awards.

Rimanete sempre aggiornati su www.radiodynamo.it

Buone Vibrazioni

Mi chiamo Elena, nella vita sono un autore televisivo e ho lavorato anche in Radio.Un giorno come tanti in un ufficio della Rai mi arriva tra le mani la cartella stampa del Dynamo Camp per un annuncio sociale che doveva fare il nostro conduttore.

Così è iniziato tutto: una mail mandata come semplice volontaria e un colloquio per conoscere Dynamo dove mi hanno chiesto se potevo dare una mano nella Radio del campo. Non avevo la più pallida idea di come potesse una radio aiutare dei bambini

fino al giorno in cui non ho messo piede al Camp.
Al Camp abbiamo giocato, giocato a fare la radio e con loro ho riscoperto quanto speciale sia .
Alla radio non si vede nulla: non si vede se sei seduto su una sedia o su una carrozzina, non si vede se hai i capelli ricci o se li hai persi tutti, puoi essere un bambino o immaginare di essere un re.
Ogni giorno che passavo con loro imparavo cose nuove, e ogni pomeriggio qualcuno di loro riusciva sempre a stupirmi: quello più timido dopo due giorni era il leader dei dj, quella che nel gruppo era la più sfrontata, scappava davanti al microfono.
Tutto questo puoi solo rubarlo con gli occhi, farne tesoro, e condividerlo con i dynamici che sono al tuo fianco, solo loro possono capire.
Un autore di nome Finardi scriveva:

Radio Dynamo è stato proprio questo: erano i bambini, i ragazzi liberi di essere chi volevano e di esprimersi come meglio pensavano. Non c'era niente da insegnare, dovevi solo farti trascinare da quell'entusiasmo vero, questa era già Radio.
Rientrare nella vita normale è stato difficile, raccontarlo una volta tornati assolutamente complicato... il Dynamo Camp bisogna provarlo e viverlo.

Ero partita convinta che avrei dato tanto come volontaria e come professionista, ma una volta tornata mi sono accorta che mi avevano regalato molto di più loro.

Elena Giorgini - Autrice Radiotelevisiva

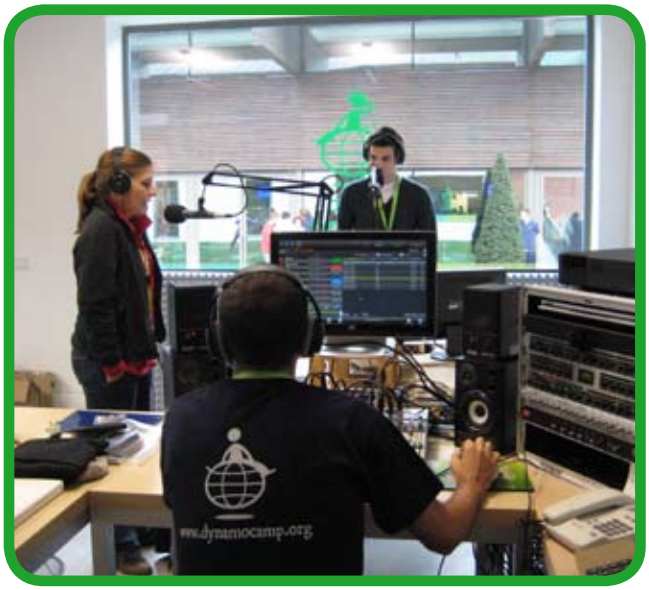
Dieci anni in tre giorni

Ho conosciuto Dynamo Camp grazie alla radio, da semplice ascoltatrice. Mi aveva colpito un'intervista realizzata da Linus a uno dei volontari del camp circa un anno fa. Quando mi hanno detto che avrei dovuto collaborare con questa organizzazione per promuovere una raccolta fondi, sono stata ben felice di accettare, perché avevo capito di cosa si trattava. Io che lavoro alla radio e parlo ogni giorno a milioni di persone, senza vederle quasi mai!, ho sempre un pensiero latente, che ogni tanto si affaccia con maggior forza: mi sembra di non fare mai abbastanza per gli altri, per coloro che vivono situazioni difficili o ai quali la giovinezza non regala quelle cose che, comunemente, riteniamo importanti per quell'età. A questa mia riflessione ho sempre ricevuto risposte tipo "Eh, ma tu fai compagnia a molte persone e tante di loro sono sole o hanno bisogno di una voce amica con la quale dialogare idealmente". Ho accettato l'osservazione, anche se non l'ho mai digerita del tutto.

Quando ho ospitato nella mia trasmissione alcune delle persone che ogni giorno lavorano per questa struttura, rendendo la settimana di vacanza per questi ragazzi la migliore del mondo, ho potuto capire che Dynamo ha una marcia in più. Quanto la forza, l'energia e la voglia di vivere di chi lo compone sia travolgente. Non si sa fino a che punto finisce quella di chi ci lavora e inizia quella dei ragazzi. Quando sono andata a trovarli a luglio ho visto e toccato con mano la realtà Dynamo Camp e, in particolar modo, Radio Dynamo. Ho capito quanto si possano stimolare, divertire e intrattenere i ragazzi ospiti e, soprattutto, quanto loro abbiano voglia di mettere in pratica la loro creatività e la loro immaginazione, che in una radio E' TUTTO!

Sono stata al Camp solo 3 giorni, ma i sorrisi e le emozioni che ho vissuto equivalgono a 10 anni di vita. Sarò felice di aiutarli ancora in seguito e far capire a tutti quanto faccia bene vivere un'esperienza del genere, sia per chi la fa, donando il suo tempo e i suoi "talenti", sia per chi la riceve.

Betty Senatore - Radio Capital



I tre moschettieri di FESTA a Dynamo Camp

Claude Girardi (Australia) – Dan Lendzian (United States) – Stephanie Taylor (United States)

La compagnia teatrale FESTA (Florence English Speaking Theatrical Artists) è stata fondata a Firenze da Shaun Loftus e Elia Nichols. E' una compagnia bilingue, multidisciplinare, multiculturale e internazionale. FESTA ha sempre collaborato con bambini sia in italiano che in inglese dall'inizio della nostra attivita'. I laboratori teatrali per e con bambini e gli spettacoli che sono nati dai laboratori erano i primi progetti che FESTA ha fatto e ci ha legato subito con la comunita' fiorentina e con le famiglie multiculturali a Firenze. In un incontro con la Console Generale degli Stati Uniti a Dicembre 2009, la console Countryman ci ha parlato di KME e di Dynamo Camp. Ha suggerito che gli obiettivi di FESTA e quelli di Dynamo Camp avevano dei punti d'incontro e che una collaborazione poteva essere interessante per entrambe le parti.
Quando FESTA ha conosciuto il direttore del Camp Roberto Orlandini, eravamo alla ricerca di un modo di portare tre attori da New York e Singapore per la nostra produzione di *Dracula* di Bram Stoker al Museo del Bargello. Da quel primo incontro venne l'idea di avere quei tre attori a Dynamo Camp per svolgere una settimana di teatro e combattimento di scena in lingua inglese e integrare il programma del laboratorio di teatro di Dynamo.

Elia Nichols - FESTA - Co-Artistic Director

"...Lavorare a Dynamo Camp quest'estate è stata un'esperienza che mi ha profondamente cambiato la vita e mi ritengo molto fortunato di averne fatto parte..
Nonostante abbia lavorato come artista, direttore ed educatore in teatro per molti anni e in diversi paesi la mia esperienza a Dynamo è stata veramente unica.
Ho inizialmente approcciato il camp con qualche riserva, insicuro di cosa aspettarmi dai partecipanti e dall'esperienza in generale.
Ma queste riserve sono cadute nel momento in cui sono entrato al camp e sono stato immediatamente accolto nella grande, bella e calorosa famiglia che è Dynamo Camp.
Lavorare con i partecipanti è stato per me fonte di ispirazione, non per via dei loro limiti o delle loro esperienze passate, ma per il loro entusiasmo, la loro dedizione, per il rispetto reciproco e per la realizzazione dello spettacolo che abbiamo messo in scena. La cosa che più mi ha ispirato è stata comunque vedere il loro desiderio di divertirsi!
Abbiamo lavorato insieme, giocato insieme e cenato insieme, condividendo ogni momento e esperienza in gruppo.
Dynamo Camp mi ha insegnato l'importanza dei processi invece che quella dei prodotti, l'importanza dell'amore quando si fa teatro e del divertimento in ogni aspetto delle nostre vite. Sono incredibilmente fiero di essere stato coinvolto in Dynamo Camp e non vedo l'ora di tornare ancora a camminare in quella grande e bella famiglia. Grazie. Grazie. Grazie..."

Claude Girardi – Attrice di FESTA

787 *bambini ospitati*

145 *famiglie ospitate*

400 *volontari attivi*

Sorrisi già donati quest'anno

Open Day - 25 settembre 2010

Una giornata a porte aperte:

"Provare per credere", è questo l'invito che ogni fine anno porgiamo ai nostri sostenitori: alla comunità, alle istituzioni, alle aziende, agli amici, alle associazioni. Una giornata a porte aperte durante la quale possano toccare con mano la realtà del Camp, godere della natura che lo circonda, andare a cavallo, tirare con l'arco, provare l'ebbrezza dell'arrampicata e immedesimarsi in quella gioia e spensieratezza che cerchiamo di offrire ogni giorno di camp ai nostri ospiti bambini.
Un'occasione unica che è stata colta non solo dai residenti della zona ma da quasi 4000 persone venute da tutta Italia. Un'iniziativa che quest'anno ha ottenuto anche il riconoscimento del capo dello Stato **Napolitano** e ha visto la partecipazione di altre autorità pubbliche: il governatore della Regione Toscana **Enrico Rossi**, il sindaco di Firenze **Matteo Renzi**, l'ex sindaco **Leonardo Domenici**, l'ex leader di Rifondazione comunista **Fausto Bertinotti**, il Presidente della Provincia di Pistoia **Federica Fratoni.** Come detto dal Presidente di Fondazione Dynamo **Enzo Manes** (nella foto a sinistra), il nostro grazie và certamente a tutti quelli che hanno partecipato e ci sostengono sia emotivamente che economicamente ispirati anche dal coraggio di cui ci ha parlato. Il coraggio dei genitori di un bambino malato, quello dei tantissimi volontari che donano il loro tempo mettendosi in gioco, quello dei ragazzi che vengono al camp e sfidano i propri limiti cimentandosi nelle diverse attività.

Festa dei volontari

L'avete mai fatta una grigliata estiva con i vostri amici in giardino? ...E, dopo aver passato il pomeriggio insieme, avete ballato tutta la sera?
Ecco, se l'avete fatto, moltiplicate tutto per 400 persone, sostituite il vostro angolo di verde con una fattoria sulle montagne toscane e infine spegnete il vostro stereo e immaginatevi uno scatenato gruppo musicale che suona solo per voi.
Tutto questo è successo sabato 25 settembre, parallelamente all'open day di Dynamo Camp, durante la festa del volontario.
Abbiamo allestito due gazebo e riempito 60 tavoli di dynamici con famiglia e ospiti al seguito, la fattoria si è riempita degli abbracci e delle risa di chi si ritrova. Ogni faccia portava con sé un ricordo o un'emozione. Nel pomeriggio tutti abbiamo dato una mano nella gestione delle attività e, a fine serata c'è stato un toccante confronto a porte aperte con il presidente e l'amministratore delegato dell'associazione.
Dopo cena, come già accennato, ci siamo scatenati in balli spensierati accompagnati dalla musica degli **Adika Pongo** fino a notte inoltrata, concludendo con i nostri amici Max, BiecoBlu e Willy che ci hanno riproposto, in memoria dell'estate appena trascorsa, i balletti del dopo pranzo: hey baby, aaaahhh e l'immancabile waka waka.

Grazie per la bella festa!

Storie di ambasciatori Dynamo
Per "Appo"

Lorenzo ha 23 anni, lavora in un'agenzia di telefonia. Mattia ha 25 anni, studia psicologia. Entrambi amano il calcio, Mattia lo pratica a livello agonistico.
Sono due bei ragazzi, alti, con un bel sorriso ed i modi gentili. Da luglio sono anche Ambasciatori di Dynamo Camp. Sì perché, quando la famiglia è colpita da un lutto gravissimo ed ingiusto, è nella partecipazione e nella solidarietà che si può trovare la speranza e guardare avanti.
E' questa la lezione di Lorenzo e Mattia, i fratelli *grandi* di Jacopo – per tutti "Appo" – strappato prematuramente all'affetto dei suoi cari lo scorso anno a soli 15 anni in seguito ad una grave malattia e dopo una durissima battaglia.
Così Lorenzo e Mattia hanno coinvolto i loro familiari e giovani amici per creare il "1° Memorial Jacopo Rossi", un quadrangolare di calcetto a 7, che ha avuto luogo a Calenzano lo scorso **14 luglio allo Stadio Comunale "Paolo Magnolfi"**.
Jacopo era stato ospite di Dynamo Camp nell'estate del 2009, si era divertito ed aveva trovato nuovi amici e un po' di spensieratezza dopo il recente trapianto. Ma le cose non sono andate come dovevano. Lorenzo e Mattia, con i loro compagni di calcetto, hanno deciso di dedicare una serata alla sua memoria e devolvere il ricavato delle donazioni a Dynamo Camp, affinché altri bambini "che come Appo vivono il dolore che nessuno di loro dovrebbe conoscere" possano trascorrere una vacanza speciale al Camp.

Bravi ragazzi e grazie di cuore!

1° Memorial
Jacopo Rossi
Quadrangolare di calcio

Un abbraccio grande...

Qualche mese fa avevamo chiesto alla Sig.ra Cosetta, la mamma di Jacopo Rossi, di darci la sua testimonianza sull'esperienza vissuta con Dynamo Camp. Quello che segue è il testo integrale della sua lettera, scritta con spontaneità e un amore infinito. Nulla può essere aggiunto a queste parole, di cui le siamo tanto grati.

9 aprile 2010

Sono passati circa 2 anni da quando un giorno in una stanza d'ospedale mi dissero che il mio bambino era affetto da una grave forma di neoplasia.
Jacopo ha dovuto affrontare sette lunghissimi mesi di terapie. I farmaci erano fortissimi con effetti devastanti.
Ancora oggi provo la sua sofferenza...
Vedevo il suo corpo indebolirsi giorno dopo giorno ed il suo sorriso svanire nel nulla!
Mi sentivo così impotente, avrei voluto fare qualsiasi cosa per il mio bambino....
La malattia ha tolto a Jacopo la gioia di giocare a pallone con i suoi amici, di andare in bicicletta, di fare le sue prime esperienze d'amore e di avere un giorno la moto che sognava, magari come quella di Valentino...
La sua vita si è fermata a quasi 14 anni perchè quando ci si ammala, tutto cambia aspetto, tutto ti porta nel tunnel del dolore della solitudine e della speranza perchè per fortuna quest'ultima non ci abbandona mai....
Quando andavamo in ospedale l'unico desiderio per Jacopo era di avere la televisione e di stare vicino alla finestra. Le uniche cose che riusciva a fare era guardare la TV ed osservare ogni mattina se fuori c'era il sole. Quel sole che a lui non era più permesso di assaporarne il calore.

Poi un giorno, dopo che avevamo terminato tutte le terapie previste dal protocollo ho ricevuto una telefonata. Era la Dynamo Camp, premetto che non ero assolutamente a conoscenza di questa associazione. Mi è stato chiesto se fossi disposta a far trascorrere a Jacopo una settimana a San Marcello Pistoiese in una bella struttura insieme ad altri bambini con patologie simili a quella di Jacopo. Numerose sarebbero state le attività che avrebbero fatto e sicuramente Jacopo si sarebbe divertito tantissimo.
Immediatamente informai Jacopo della telefonata il quale non esitò un istante a dirmi di sì. Così a giugno abbiamo portato Jacopo alla Dynamo. Noi genitori eramo agitati ed ansiosi anche perchè la malattia non si era fermata ed eravamo usciti dalla stanza sterile da soli 20 giorni, ma lui era molto tranquillo e felice.

Per la prima volta aveva la possibilità di riprendersi le cose belle della sua vita accantonando quella vita crudele che per mesi era stato costretto a subire. Arrivati abbiamo trovato un'accoglienza sublime composta da ragazzi pronti a donare tanta allegria e spensieratezza con personale altamente qualificato per qualsiasi esigenza medica necessaria per ogni bambino... rassicurati abbiamo lasciato Jacopo, in un paradiso dove la natura fa da padrona. La fattoria, gli animali, le attrezzature per i divertimenti dei bambini sono super curati e tutto è così perfetto che regala a chiunque la calma e la serenità che la vita quotidiana ci ha rubato.
Confesso che per una settimana, ho vissuto dentro di me momenti di ansia e di felicità.
(l'ansia perchè una mamma che ha visto soffrire per mesi il proprio figlio ha mille paure e timori; felicità per avergli permesso di vivere una settimana spensierata lontano dalla sofferenza)

Quando siamo andati a riprendere Jacopo, portava una maglietta a maniche lunghe dietro le spalle ed aveva un sorriso che da mesi aveva totalmente cancellato. Ci ha raccontato d'aver provato mille emozioni, andando a cavallo facendo i dolci in cucina per poi tirarseli addosso facendo tiro con l'arco il teatro, le camminate e cantando a squarciagola.
Dopo pochi giorni siamo dovuti tornare in ospedale perchè la malattia stava andando avanti.
Nonostante Jacopo avesse la febbre altissima parlava con i volontari dell'ospedale(i clown) dell'esperienza fatta alla Dynamo Camp. Ricordare, gli dava la giusta energia per combattere la sua sofferenza.
Una sera sempre in ospedale, in un momento in cui stava meglio, Jacopo si mise in contatto tramite computer con il suo migliore amico.
Gli raccontò dell'esperienza fatta alla Dynamo e che era stato bellissimo.
L'amico gli chiese se ci sarebbero potuti ritornare insieme.
Jacopo rispose che non era possibile, perchè potevano andare solo bambini con patologie simili alla sua.
Inoltre disse:" ... sai io sono fortunato perchè ci potrò andare ancora per altri 4 anni."

Quelle parole rimarranno indelebili nel mio cuore, come scolpito è l'immagine del suo sorriso.....
Grazie Dynamo Camp, per essere riusciti a regalare a Jacopo momenti e sorrisi che una mamma con tutto l'amore ed affetto possa dare al proprio figlio in questi casi non ne ha le capacità. Questa esperienza mi ha fatto capire quanto sia importante, utile ed indispensabile il lavoro svolto con tanta passione e convinzione per regalare a tanti bambini come Jacopo il sorriso e la voglia di dire di essere fortunati per aver avuto la possibilità di ritrovare quella vita meravigliosa che la malattia gli ha tolto.

Un grazie dal profondo del mio cuore.

La mamma di Jacopo

Gruppo Bancario Credito Valtellinese e Associazione Culturale Claudio Moretti per Dynamo Camp

L'Associazione Culturale Claudio Moretti e il Gruppo bancario Credito Valtellinese hanno donato a Dynamo Camp un'aula informatica grazie ai proventi dell'iniziativa di solidarietà "Caro papà Natale... 2". 60 artisti di fama nazionale ed internazionale hanno partecipato all' iniziativa donando gratuitamente, nel 2008 e nel 2009, la loro interpretazione di brani natalizi tradizionali ed inediti. I due CD: "Caro papà Natale..." e "Caro papà Natale...2"sono stati venduti nelle oltre 500 filiali del Gruppo bancario Credito Valtellinese con lo scopo di raccogliere fondi per allestire aule informatiche nei reparti di lungodegenza pediatrica.
Il **29 luglio**, alla presenza del Capozona di Firenze del Credito Artigiano, **Brunero Giraldi,** del Presidente dell'Associazione Culturale Claudio Moretti, sig.ra **Annamaria Andreoli**, e del Presidente di Associazione Dynamo Camp, **Francesca Orlando**, si è svolta una breve cerimonia di consegna delle installazioni, che saranno utilizzate per iniziative di Terapia Ricreativa nell'ambito del progetto di Radio Dynamo.

Dynamo Camp e l'Associazione Toscana-Usa: Festa del 4 luglio

C'è una festa negli Stati Uniti che nessun americano vorrebbe perdersi.
E' l'*Independence Day,* nota anche come "4 di luglio", la festa nazionale che commemora l'indipendenza dall'Inghilterra del 4 luglio 1776.
Insieme al *Thanksgiving,* è la festa della famiglia, della comunità e dello stile di vita americano.
I festeggiamenti avvengono attraverso picnic, barbecue, giochi, sfilate, discorsi, cerimonie ed altri eventi pubblici, rappresentazioni storiche, musica e gli immancabili fuochi d'artificio.
Il 4 di luglio si celebra la storia, il governo e le tradizioni degli Stati Uniti.
Nessun americano potrebbe rinunciare a questa festa, tanto meno gli Americani di Toscana.
E c'è un'associazione in Toscana - l'**Associazione Toscana-USA** - nata nel 1995 per "promuovere ed approfondire i legami e la comprensione fra toscani ed americani, nonché favorire gli scambi culturali, didattici e sociali", che ogni anno fa del 4 luglio una delle sue iniziative principali.
Quest'anno la festa si è svolta nel suggestivo Parco d'Arte

E. Pazzagli a Rovezzano, con una importante novità. L'associazione ha infatti deciso di invitare come ospiti speciali della *Main Street* alcune associazioni benefiche americane e italiane che operano in Toscana e che rendono importanti servizi alla comunità. Dynamo Camp è stata onorata di ricevere l'invito rivolto dalla copresidente **Lynn Wichmann** ed ha presenziato con un banchetto informativo, visitato nel corso della manifestazione dai numerosi partecipanti ed anche dal Sindaco di Firenze, **Matteo Renzi** (nella foto con lo staff ed i volontari Dynamo della giornata).

Per maggiori informazioni – www.toscanausa.org

Associazione Banco Alimentare della Toscana per Dynamo Camp

La FBAO (Fondazione Banco Alimentare Onlus) opera quotidianamente nella lotta contro lo spreco e contro la fame attraverso la propria Rete Banco Alimentare presente in ogni Regione. In accordo con gli Enti pubblici, con le aziende di produzione agroalimentare e con le catene della grande distribuzione alimentare, raccoglie gratuitamente tutti quei prodotti alimentari che, per varie ragioni di mercato, non possono più essere venduti, quindi destinati alla distruzione, ma che, invece sono ancora perfettamente commestibili.
L'incontro di Dynamo Camp con l'**Associazione Banco Alimentare della Toscana Onlus** avviene a dicembre 2009, dando inizio a una preziosa collaborazione che ha contribuito per tutto il 2010 ad offrire pasti completi ai bambini ospiti del Camp.
Tra i prodotti alimentari maggiormente donati a Dynamo: pasta, riso, zucchero, latte, biscotti, fette biscottate, grana, formaggio pecorino, pelati e dolci per colazione.

Dynamo Art Factory

L'esperienza della Dynamo Art Factory, inaugurata nell'estate 2009, è oggi un progetto consolidato e di successo. In ogni sessione viene invitato un artista che incontra più volte i ragazzi suddivisi in gruppi e vive con loro per una settimana l'esperienza del Camp. L'artista racconta ai ragazzi sé stesso, la sua opera ed il suo modo di vivere ed interpretare l'Arte. Poi condivide con loro un progetto che prevede la realizzazione in comune di un'opera oppure lancia una "sfida" creativa che deve essere raccolta da ognuno in maniera estremamente personale.

Nel 2010 hanno partecipato affermati artisti di fama nazionale e internazionale: Luca Pignatelli, Pietro Ruffo, Lucio Perone, Davide Bramante, Valerio Berruti, Maurizio Savini, Antonio Riello.

L'insieme delle opere prodotte al Dynamo Camp sono oggetto di un'esposizione permanente all'interno del Camp, nella Art Gallery. E' possibile sostenere Dynamo Camp anche attraverso l'acquisto delle opere d'arte donateci dagli artisti o realizzate dagli artisti coi bambini.

"...Grazie all'esperienza offertami da Dynamo Camp, ho potuto conoscere una bellissima realtà, ho fatto un "viaggio" di certo splendido e irripetibile, ricco di meravigliosi momenti che rimarranno per sempre scolpiti nella mia mente. Non posso che consigliare a tutti gli artisti di farsi questo dono, che è per la vita..."

Davide Bramante - Artista Art Factory 2010

Natale con Dynamo Camp

Tra i vari modi con cui potete sostenere Dynamo Camp ci sono, anche quest'anno, i biglietti d'auguri solidali in occasione delle festività Natalizie. Abbiamo allargato la nostra offerta e vi proponiamo diversi tipi di biglietti con immagini appositamente create per l'occasione: foto, disegni di bambini e di creativi che ci hanno donato il frutto della loro professionalità.

Per maggiori informazioni: www.dynamocamp.org
Alessandra Ghezzi - tel. 02 8062941

Pillole di News

AUTO STORICHE – 8 AGOSTO

I soci del **Veteran Car Club di Pistoia** si sono adoperati per far trascorrere un'insolita giornata ai ragazzi ospiti di Dynamo Camp accompagnandoli a bordo di oltre cinquanta vetture d'epoca e dieci fiammanti Ferrari per un giro panoramico intorno a San Marcello. La gita è stato un successo sia per la felicità dei ragazzi emozionati di essere a bordo di auto sconosciute, sia per i familiari che hanno visto i loro figli felici di provare qualcosa di nuovo. I soci del Car Club hanno inoltre donato a Dynamo Camp fondi spontaneamente raccolti per sostenere le attività.

IL SOPRANO MARIA LUIGIA BORSI A DYNAMO CAMP – 19 AGOSTO

Il 19 agosto, nel teatro di Dynamo Camp si è esibita la soprano **Maria Luigia Borsa** assieme al violinista **Brad Repp** e al pianista **Aldo Gentileschi**. Il concerto ha visto la partecipazione entusiasta di oltre 200 persone. L'evento, organizzato dalla **Società di Mutuo Soccorso** "L'Unione"di Bardalone in collaborazione con la **Pubblica Assistenza di Bardalone, Campo Tizzoro, Pontepetri** e ha avuto un grande successo ed è intenzione della Soprano, ritornare a Dynamo Camp per poter sostenere il progetto con altre iniziative analoghe.

ABETONE TRAIL PER DYNAMO CAMP – 29 AGOSTO

La **Società Abetone Funivie**, per iniziativa del suo Presidente **Rolando Galli** e la **A.S.D. Silvano Fedi Pistoia**, hanno organizzato la prima edizione dell' "Abetone Trail", gara di corsa in montagna in semi-autosufficienza con percorso in ambiente alpino, lunga 27 KM. Una corsa per esperti professionisti di montagna ma anche per sportivi amatoriali che potevano accedere a percorsi più brevi. Hanno partecipato oltre 90 persone contribuendo così alla raccolta fondi per Dynamo Camp.

CORSA NON COMPETITIVA PER DYNAMO – 18 SETTEMBRE

il giorno 18 settembre all'interno del villaggio Dynamo Camp e dell'**Oasi Dynamo** si è svolta la seconda edizione della Corsa non competitiva (o passeggiata per chi non ha fretta). La corsa è stata organizzata dall' ASD Selvocotto in collaborazione con **ASCD Silvano Fedi di Pistoia** e la **Pro Loco di Limestre**, che hanno messo a disposizione personale e mezzi. Purtroppo la giornata piovosa non ha attirato molti partecipanti, come lo scorso anno. Comunque, come tutte le giornate sportive, la gara si è svolta in allegria e con un ottimo spirito sportivo.

CORRERE PER LA SPERANZA MONTECATINI – 26 SETTEMBRE

Domenica 26 settembre si è svolta a Montecatini Terme (PT) la **nona edizione di Correre per la Speranza**. In questa occasione Dynamo è stato scelto come destinatario dei proventi delle manifestazione che ha avuto un grandissimo successo grazie all'enorme quantità di gente intervenuta: genitori con bambini, nonni con nipoti, corridori amatoriali e non. La manifestazione si è conclusa con un ottimo pasta party per tutti! **Il 10 ottobre sarà possibile correre per l'edizione Milanese a sostegno dello I.E.O. e della LILT.**

DYNAMO CAMP E LAWYER'S CUP – 25-26 SETTEMBRE

A partire da quest'anno gli organizzatori della **UTET Giuridica Lawyer's Cup 2010**, evento velico dedicato agli Studi Legali più importanti d'Italia, ha deciso di sostenere la nostra Associazione inaugurando una partnership di lungo termine. Durante la premiazione della regata è stato presentato il progetto Dynamo Camp.

Donazioni in denaro

Bonifico bancario
a favore di Associazione Dynamo Camp Onlus
IBAN IT73 E033 5901 6001 0000 0005 639
Banca Prossima S.P.A. Via Manzoni ang. Via Verdi, 20121 - Milano
Assegno non trasferibile
intestato a Associazione Dynamo Camp Onlus
Versamento su c/c postale
N. 80907116 a favore di Associazione Dynamo Camp Onlus
Donazioni on-line dal sito
www.dynamocamp.org

Volontariato

Per **candidarsi**, visitate l'apposita sezione sul nostro sito www.dynamocamp.org

Donazioni di beni e servizi

Per informazioni visitate la sezione del sito: **la Lista dei Desideri**

Benefici fiscali per le donazioni in natura

Le persone fisiche e gli enti soggetti IRES possono dedurre le liberalità in denaro o in natura, nel limite del 10% del reddito dichiarato e comunque nella misura massima di €70.000 annui (art.14 legge 80 del 14/05/2005).
In alternativa, le persone fisiche possono detrarre dall'imposta Irpef il 19% della donazione, da calcolare su un importo massimo di € 2.065,83

DYNAMO CAMP - I CONTATTI

Ass.ne Dynamo Camp Onlus
Via Ximenes, 716 - loc. Limestre,
51028 S. Marcello Pistoiese (PT)
Tel. 0573.62171
Fax 0573.621757
www.dynamocamp.org

Fondazione Dynamo
Foro Buonaparte, 44
20121 Milano
Tel 02.8062941
Fax 02.8062965